



COMUNE DI FIDENZA

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-
PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICO
PROGETTO PER LA FORMAZIONE, L'ACCOMPAGNAMENTO, IL SUPPORTO, LO
SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CONVIVENZA
E DEL VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO**

IL COMUNE DI FIDENZA

Premesso che:

- il Comune di Fidenza (in avanti anche solo “ente pubblico” o “Amministrazione precedente”) è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona e alla comunità;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. “Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.(...). I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

Richiamati:

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede tra l'altro che: art 3 comma c) “Il Comune asseconda, valorizza e promuove l'articolazione e l'aggregazione della comunità locale nelle associazioni civili, politiche, religiose, culturali, economiche, nella cooperazione e nel volontariato, quali elementi diffusivi di democrazia, solidarietà, tutela sociale, educazione civica”; art. 5 comma 4” Il Comune riconosce ed assicura la partecipazione volontaria di singoli, gruppi ed associazioni,etc..”
- il Documento Unico di programmazione 2021/2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 11 dicembre 2020 è previsto l'obiettivo strategico 1.1.5 "Diffusione della rete della solidarietà e rapporti con il volontariato";

Rilevato che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- il “Codice del Terzo settore” approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 emanato a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 106/2016, riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia” e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;

- la L.R. 21 febbraio 2005, n.12, e s.m. e.i. “riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto dell'autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 23/12/2021, immediatamente eseguibile;
- la successiva determinazione n. 8 del 12/01/2021, con cui si è approvata la pubblicazione del presente Invito.

RENDE NOTO CHE

con la presente manifestazione di interesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, **il Comune di Fidenza intende indire una procedura di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione di specifico progetto per la formazione, l'accompagnamento, il supporto, lo sviluppo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e per rafforzare la loro capacity building e affinare ulteriormente il rapporto con l'ente locale**, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ART. 1. - CONTENUTI E FINALITÀ

Con deliberazione di C.C. n. 16 del 19/05/2010 è stata istituita la Consulta Comunale del Volontariato socio-sanitario e approvato il Regolamento per il funzionamento della Consulta con la finalità di proporre e collaborare alla realizzazione di iniziative intese a favorire il raccordo tra le associazioni locali e tra queste e l'Amministrazione Comunale, a diffondere l'informazione, a promuovere lo sviluppo di una cultura di effettiva solidarietà tesa all'affermazione della giustizia sociale partendo dal riconoscimento dei diritti delle persone.

Con deliberazione di C.C. n. 54 del 25/09/2018 è stata istituita la Consulta Comunale della Convivenza e approvato il regolamento comunale per il suo funzionamento con la finalità di valorizzare e promuovere l'incontro, la conoscenza reciproca, lo scambio e il dialogo tra cittadini di diversa provenienza geografica, culturale, religiosa, politica, economica, sociale, di genere.

Le sopra citate Consulte Comunali, formalmente costituite rispettivamente in data 13 gennaio 2021 e in data 21 marzo 2019, vedono la partecipazione di molteplici associazioni di volontariato e promozione sociale operanti attivamente nel territorio comunale.

Il Comune di Fidenza intende implementare il lavoro di accompagnamento, valorizzazione e accrescimento dell'attività e delle progettualità promosse dalle Consulte Comunali sopra richiamate e/o realizzate in sinergia tra tali organismi consultivi e l'Amministrazione Comunale e/o in rete con altri soggetti pubblici e del terzo settore.

La co-progettazione di cui al presente avviso deve essere inteso come un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di specifico progetto innovativo d'intervento e attività da realizzare in termini di partenariato tra il Comune di Fidenza ed Ente del Terzo Settore e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

La procedura di co-progettazione è finalizzata alla definizione e realizzazione di specifico progetto per la formazione, l'accompagnamento, il supporto, lo sviluppo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di

volontariato e/o associazioni di promozione sociale e per rafforzare la loro capacity building e affinare ulteriormente il rapporto con l'ente locale.

L'affidamento delle attività sarà regolamentato da apposita convenzione stipulata con l'organismo che sia in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 117/2017 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa, senza che in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno, ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

ART. 2 – ENTI COINVOLTI

La co-progettazione in oggetto è riservata all'Ente gestore del Centro di servizio per il Volontariato di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, accreditato ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 117/2017 in quanto si ritiene che, in ragione della sue peculiari competenze, sia per attribuzione normativa, sia derivante dall'esperienza acquisita negli anni, sia il soggetto provinciale di riferimento per garantire il perseguimento delle finalità di cui sopra.

L'ente coinvolto dovrà altresì essere in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D. Lgs. 117 del 03/07/2017,

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione, pena la revoca della stessa.

ART. 3 – OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA' AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'ente coinvolto nella procedura di co-progettazione dovrà presentare un progetto finalizzato:

- ad accompagnare il funzionamento delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario;
- ovvero a realizzare azioni di formazione rivolte alle associazioni e organizzazioni operanti nell'ambito delle Consulte sopra citate;
- a supportare le attività di programmazione e attuazione progettuale promosse dalle associazioni e organizzazioni di terzo settore partecipanti alle suddette Consulte;
- a favorire il raccordo delle sopra richiamate Consulte, facendo particolare riferimento agli organi direttivi, con i rappresentanti istituzionali tecnici e politici dell'ente locale;
- a facilitare la più ampia partecipazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- a supportare i referenti degli organi direttivi alla realizzazione e organizzazione degli incontri e alla tenuta dei contatti con le associazioni aderenti ed eventuali interlocutori esterni in occasione di particolari appuntamenti ed iniziative.

L'ente gestore del Centro servizi per il volontariato territorialmente competente dovrà altresì assicurare la stretta sinergia con l'Ufficio Comunale del Servizio Sociale responsabile del coordinamento generale della progettualità oggetto del presente avviso.

Le azioni di monitoraggio saranno attuate in stretta collaborazione con il Comune di Fidenza tenuto conto che il progetto ammesso al rapporto di co-progettazione potrà essere rimodulato, su iniziativa

e in accordo tra le parti, apportando variazioni alle attività previste in ragione di oggettivi bisogni di adattamento per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

ART. 4 – DURATA E RISORSE

Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno sino al 31.12.2024, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione esito della procedura di co-progettazione.

Al fine di sostenere il nascente rapporto di co-progettazione e realizzazione progettuale, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner i seguenti apporti:

- € 18.000,00 annuali quale importo massimo per il rimborso della spese sostenute;

Il comma 2 dell'art. 56 del Codice stabilisce che “le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”. Il rimborso è consentito limitatamente alla quota parte imputabile all'attività oggetto della presente procedura di evidenza pubblica.

Questo ente metterà altresì a disposizione beni mobili, immobili e attrezzature per l'espletamento delle attività progettuali previste.

Il Comune assicura altresì strumenti e risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'accordo di co-progettazione, con particolare riferimento a quelle amministrative, di coordinamento e monitoraggio in itinere.

L'ente partecipante alla co-progettazione è tenuto a co-partecipare con proprie risorse aggiuntive rispetto a quelle pubbliche per la realizzazione delle azioni progettuali.

ART. 5 – PERCORSO ISTRUTTORIO

Il progetto presentato sarà valutato da un Nucleo comunale di Valutazione formato dal Dirigente dei Servizi Amministrativi e rappresentanti del Servizio Sociale comunale.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

1) Adeguatezza della Proposta progettuale:

- chiarezza nella definizione degli obiettivi e coerenza tra le azioni poste in essere per raggiungerli;
- corrispondenza tra finalità e proposta;
- definizione chiara delle azioni previste e dei risultati attesi;

max punti 30

2) Adeguatezza del Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale:

- Articolazione del modello organizzativo interno e del raccordo con l'ente locale;
- professionalità e risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del progetto;

max punti 25

3) Adeguatezza del piano economico previsto

- coerenza delle previsioni e tipologie di spesa in base al progetto proposto;
- adeguatezza risorse economiche e/o umane e/o strumentali messe a disposizione del progetto;

max punti 25

4) Adeguatezza, innovatività e sperimentazione della proposta progettuale

- attività di accompagnamento formativo volto a implementare l'attività delle consulte e rafforzare il loro modello organizzativo;
- modalità e strategie per rafforzare la partnership all'interno delle consulte;
- adeguatezza degli strumenti di monitoraggio in itinere del progetto;

max punti 20

L'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere alla stipula del rapporto convenzionale qualora la proposta non fosse ritenuta idonea.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato, in possesso dei requisiti, dovrà presentare domanda al Comune di Fidenza, **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 01/02/2022** tramite una delle seguenti modalità:

1) domanda on line mediante SPID: nel sito del Comune di Fidenza alla pagina www.comune.fidenza.pr.it, nella sezione Bandi, è possibile presentare direttamente al Comune la domanda con accesso esclusivo tramite SPID. Attraverso una procedura guidata il candidato può compilare la domanda inserendo i dati richiesti. **E' necessario ALLEGARE la proposta di Progetto** in cui vengono descritte nel dettaglio le modalità secondo le quali si intendono organizzare le specifiche attività.

in alternativa alla domanda compilata on line tramite SPID:

2) in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: “NON APRIRE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICO PROGETTO PER LA FORMAZIONE, L'ACCOMPAGNAMENTO, IL SUPPORTO, LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CONVIVENZA E DEL VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO”, **con consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo** presso il Comune di Fidenza. P.zza Garibaldi , n.1 – 43036 Fidenza (PR), durante i seguenti orari:

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00

sabato dalle ore 08.00 alle ore 12,30;

3) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

In caso di consegna a mano o tramite PEC, in busta/allegato dovranno essere trasmesse:

- l'istanza di partecipazione, utilizzando il modello di domanda predisposto, sottoscritta e corredata da fotocopia di documento di identità del Legale rappresentante dell'Organizzazione;
- proposta di Progetto in cui vengono descritte nel dettaglio le modalità secondo le quali si intendono organizzare le specifiche attività.

ART. 7 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR n. 679/2016 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e quindi è

indispensabile, pena l'esclusione dalla procedura. I dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno conservati presso il Comune di Fidenza.

I candidati si impegnano a rispettare, per quanto compatibili, le norme contenute:

- nel D.P.R. 16 aprile 2012 n. 62;
- nell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, se e in quanto applicabili.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso di manifestazione di interesse viene pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi, mediante pubblicazione in “amministrazione trasparente”, sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Fidenza.

ART. 9 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del procedimento: dott.ssa Elisa Floris (mail: florise@comune.fidenza.pr.it – tel. 0524/517403).

Non verranno accolte richieste telefoniche di chiarimenti, né saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine di scadenza dell'Avviso.

Fidenza, 18/01/2022

Il Dirigente
dott. Alessandro Puglisi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e successive modifiche e integrazioni.